



DELIBERAZIONE N° 138 DEL 15/12/2015

OGGETTO: "D.L. 31.05.2014 n. 83 convertito in L. 29.07.2014 n. 106 "Art Bonus": Linee d'indirizzo ed individuazione degli interventi".

L'anno **Duemilaquindici** e questo giorno 15 (**quindici**) del mese di **Dicembre**, alle ore **14:45** - nella sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale composta dai Sigg.ri:

GABBANINI VITTORIO	- Sindaco
ROSSI CHIARA	- Vice Sindaco
BERTINI GIANLUCA	- Assessore
GOZZINI GIACOMO	- Assessore
GUAZZINI MANOLA	- Assessore
SPALLETTI DAVID	- Assessore

si è riunita per trattare gli argomenti posti all'o.d.g..

Presiede l'adunanza il Sig **GABBANINI VITTORIO**, in qualità di **Sindaco**; nessun assessore risulta assente.

Pertanto il numero totale dei presenti è n. **6**; il numero totale degli assenti è n. **0**.

Assiste il **Segretario Generale, NUZZI PATRIZIA**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulle proposte all'ordine del giorno.

LA GIUNTA

Premesso che:

- con il Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni nella Legge n. 106 del 29 luglio 2014, è stato introdotto, nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, un credito d'imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo - "Art Bonus";
- l'art. 1 del sopra citato decreto legge introduce un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito d'imposta, nella misura del 65% delle erogazioni effettuate nel 2014 e nel 2015, e nella misura del 50% delle erogazioni effettuate nel 2016, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo;
- il credito d'imposta, finalizzato a favorire e potenziare il sostegno del mecenatismo e delle liberalità al fondamentale compito della Repubblica di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale è riconosciuto alle persone fisiche ed agli enti non commerciali nella misura del 15% del reddito imponibile ed ai soggetti titolari di reddito d'impresa nel limite del 5% dei ricavi annui per i seguenti interventi:
 - a. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, protezione e restauro dei beni culturali pubblici;
 - b. Musei, siti archeologici, archivi e biblioteche pubblici (per il loro sostegno o per specifiche attività);



c. Teatri pubblici e Fondazioni lirico sinfoniche (per il loro sostegno o per specifiche attività);

Richiamata la circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate n. 24 del 31.07.2014, la quale fornisce i primi chiarimenti interpretativi sulla nuova misura agevolativa, specificandone ambiti di applicazione, misura della detrazione, limiti e modalità di fruizione;

Dato atto che è volontà dell'Amministrazione favorire la massima diffusione e conoscibilità delle disposizioni normative sopra descritte attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione;

Ritenuto pertanto opportuno inserire nel proprio sito istituzionale, una specifica sezione contenente le procedure per effettuare le donazioni, l'elenco dei soggetti e degli interventi su cui è possibile eseguire donazioni in base a quanto previsto dall'art.1 del decreto sopra indicato, nonché prevedere, così come previsto dal decreto stesso a dare opportuna informazione sui contributi raccolti e sulle modalità del loro utilizzo, ferme restando le disposizioni del codice in materia di dati personali;

Visto, inoltre, l'allegato al presente atto, che individua e riassume gli specifici interventi e progetti ai quali finalizzare le erogazioni liberali (**allegato A**);

Omessi i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile del presente atto, in quanto trattasi di atto di mero indirizzo;

A voti favorevoli unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto, tenuto conto di quanto indicato in premessa, che è volontà dell'Amministrazione favorire la massima diffusione e conoscibilità rispetto delle disposizioni normative sopra descritte attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione da effettuarsi attraverso i mezzi e gli strumenti propri dell'Ente (sito istituzionale, social network, mass media).

2. Di provvedere ad inserire sul proprio sito istituzionale una specifica sezione contenente le indicazioni in merito alle procedure e modalità per effettuare le donazioni, l'elenco dei soggetti e degli interventi su cui è possibile eseguire donazioni in base a quanto previsto dall'art.1 del decreto sopra indicato, nonché prevedere, così come previsto dal decreto stesso a dare opportuna informazione sui contributi raccolti e sulle modalità del loro utilizzo, ferme restando le disposizioni del codice in materia di dati personali.

3. Di individuare quali interventi e progetti ai quali finalizzare le erogazioni liberali quelli descritti nell'allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (**allegato A**).

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Indi la Giunta Comunale

in ragione della necessità di promuovere e pubblicizzare tale opportunità



Comune di
San Miniato

Giunta Comunale

con successiva votazione e con voti favorevoli unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.